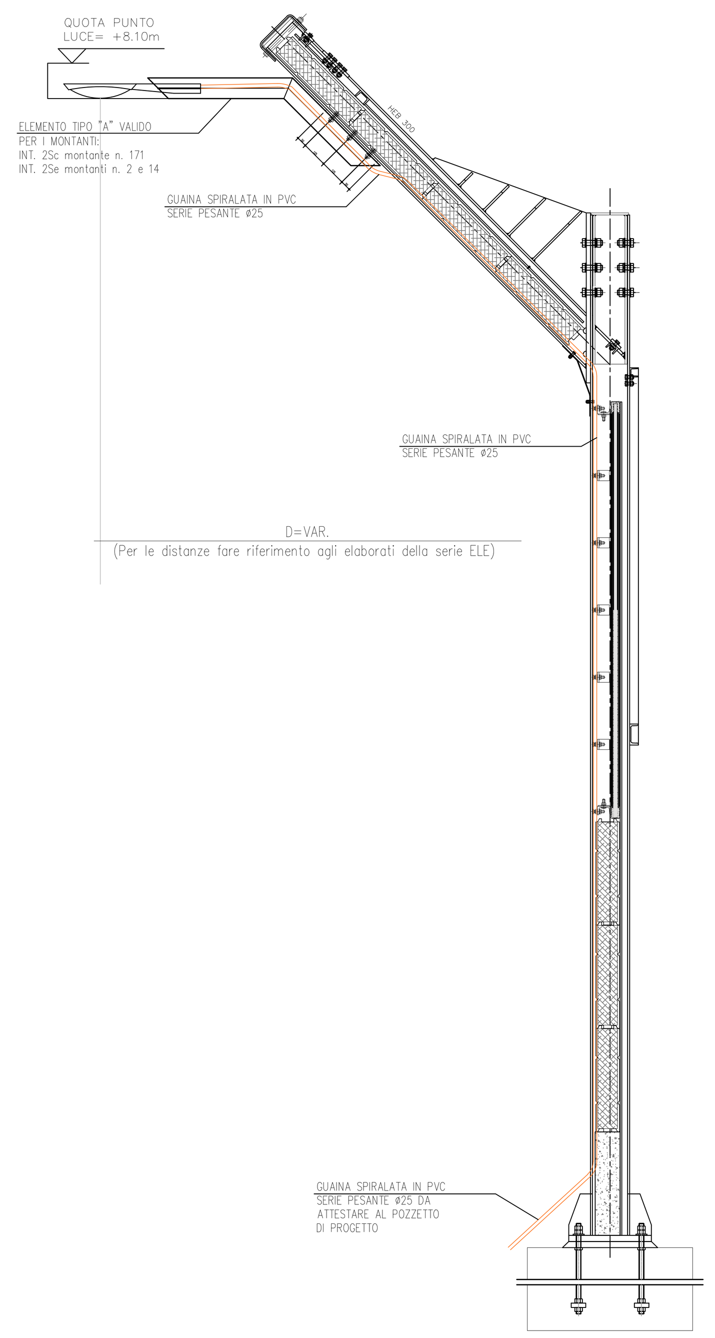
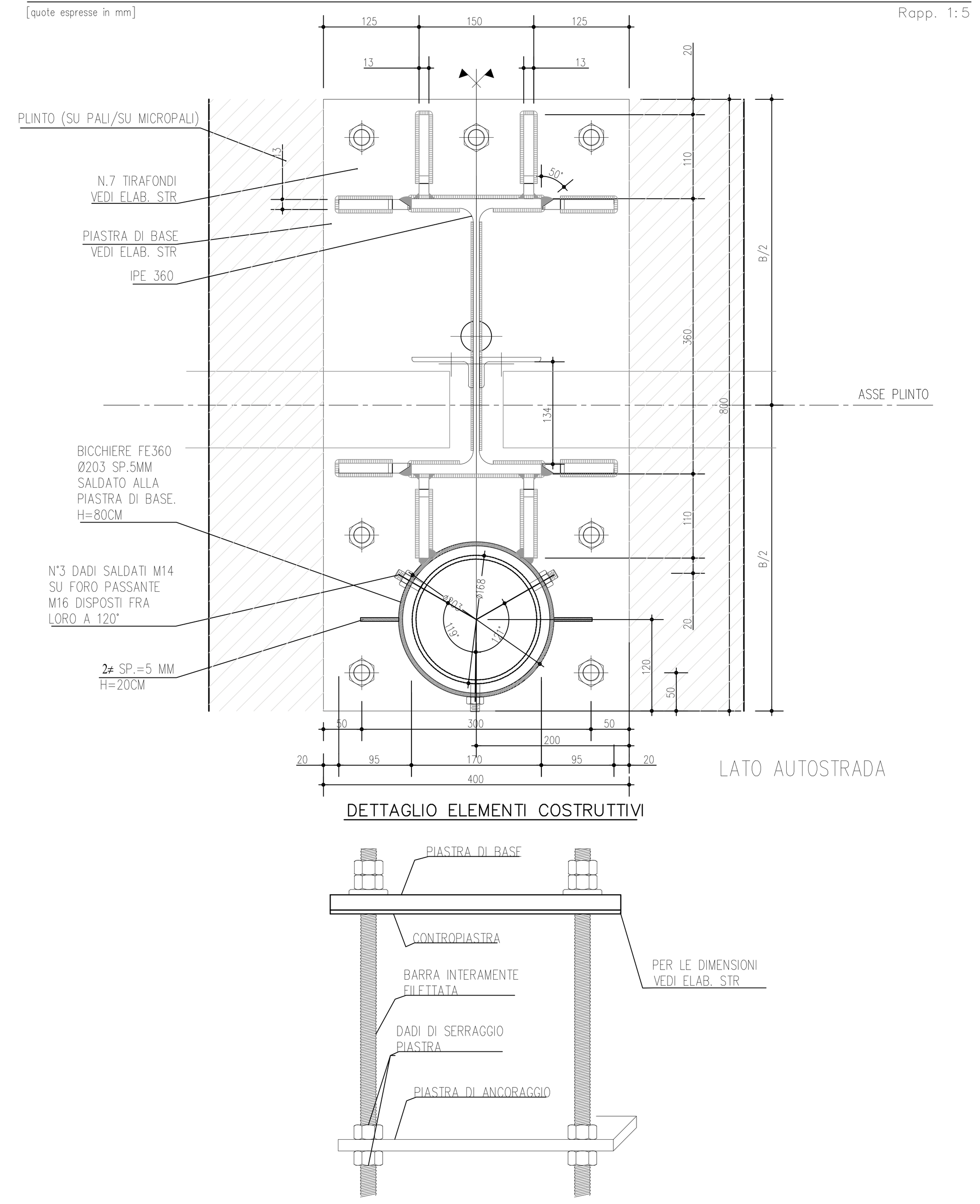
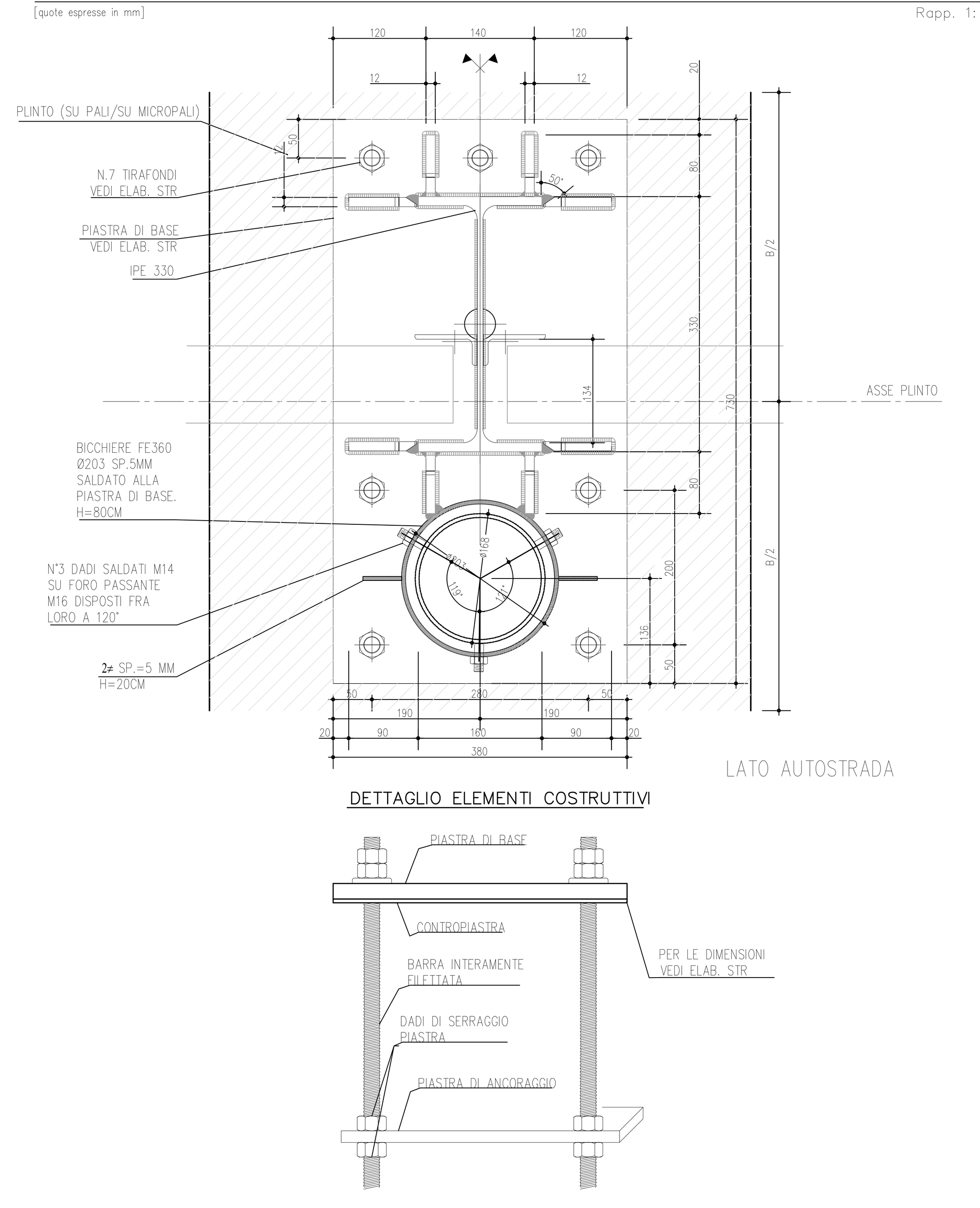
ILLUMINAZIONE INTERVENTO 2S
Rapp. 1:20



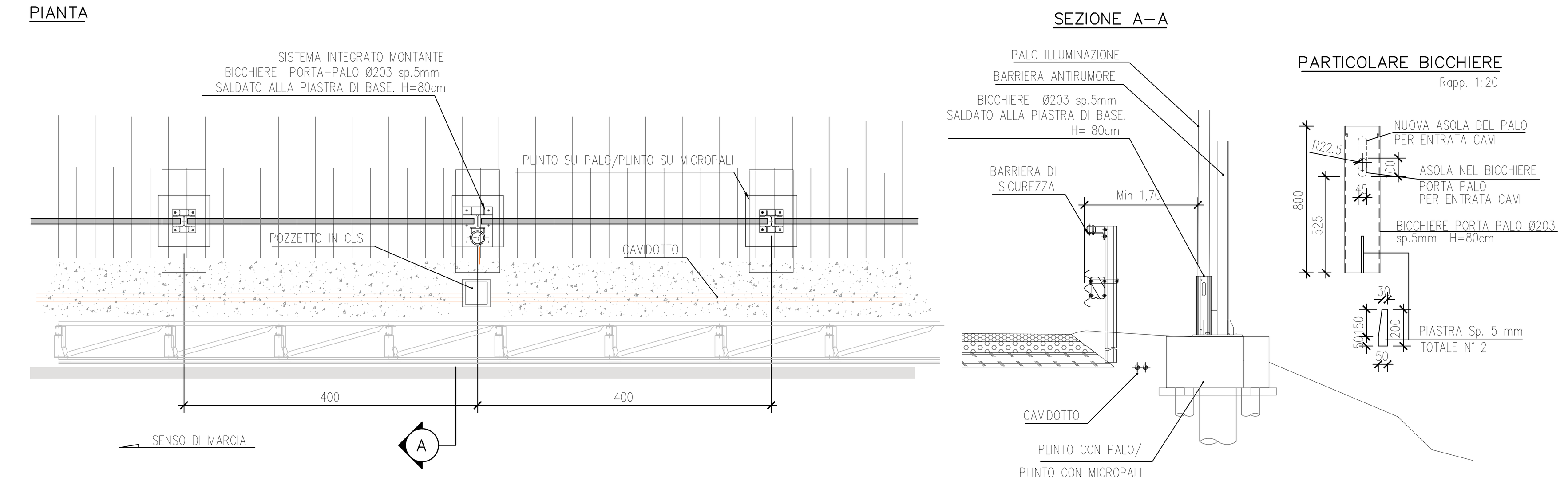
SISTEMA INTEGRATO MONTANTE IPE 360–PALO DI ILLUMINAZIONE
[quote espresse in mm] Rapp. 1:5



SISTEMA INTEGRATO MONTANTE IPE 330–PALO DI ILLUMINAZIONE
[quote espresse in mm] Rapp. 1:5



IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE – SISTEMA INTEGRATO MONTANTE – PALO ILLUMINAZIONE TIPO 1
Rapp. 1:50



IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE – SISTEMA INTEGRATO MONTANTE – PALO ILLUMINAZIONE TIPO 1A
Rapp. 1:50

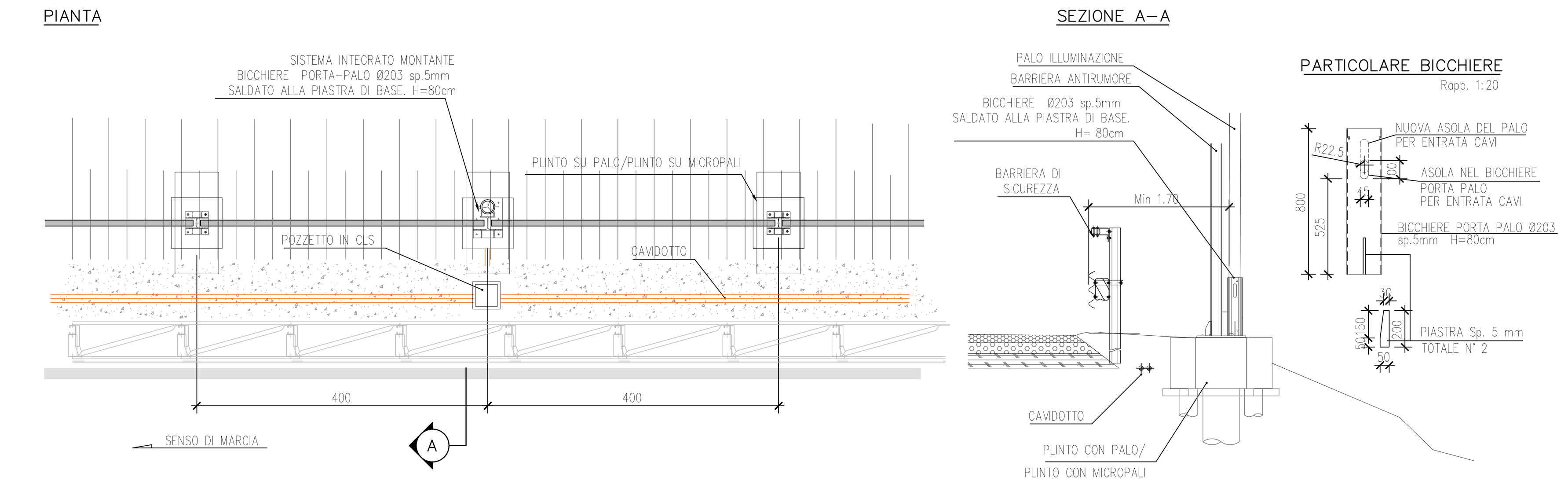


TABELLA MATERIALI

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA (UNI EN10025–EN10210–EN10219–1)	
MONTANTI, PIASTRE E IRRIGIDIMENTI:	S275J0W (ex Fe430C) – CORTEN
ARMATURA MICROPALI:	S355JR (ex Fe510B)
BULLONI:	CLASSE 8.8 AD ALTA RESISTENZA
DADI:	CLASSE 8G AD ALTA RESISTENZA
ROSETTE:	C50 SECONDO UNI–EN10083
TIRAFONDI:	CLASSE 8.8 INTERAMENTE FILETTATE
SALDATURE:	AD ARCO CON ELETTRODI RIVESTITI TIPO E44 DI CLASSE 4B SECONDO UNI 5132 QUANDO NON SPECIFICATO LE SALDATURE SONO CONTINUE; PER I GIUNTI TESTA A TESTA E' RICHIESTA LA PIENA PENETRAZIONE E PER I GIUNTI A T O A SOVRAPPOSIZIONE E' RICHIESTO IL CORDONE D'ANGOLO CON LATO NON INFERIORE AL 70% DELLO SPESSORE DELL'ELEMENTO STRUTTURALE PIU' SOTTILE .
ZINCATURA:	A CALDO SECONDO UNI EN ISO 1461 DI TUTTE LE PARTI METALLICHE
NOTE BULLONI E TIRAFONDI:	MONTATI CON ROSETTA (UNI6592) E CON DADO E CONTRODADO. COPPIE DI SERRAGGIO DA APPLICARE AL DADO.
ACCIAIO PER C.A.	
TIPO:	FeB450C

CALCESTRUZZO

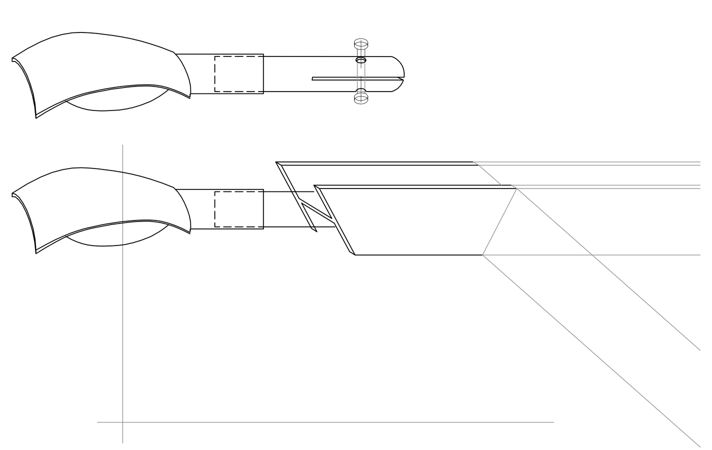
I CALCESTRUZZI DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE UNI–EN206–1 E UNI11104–2004 E RISPETTARE I SEGUENTI REQUISITI MINIMI:

TIPO	MAGRONE	PALI DI FONDAZIONE	PLINTI E CORDOLI DI FONDAZIONE	ELEVAZIONI MURI	CORDOLI IMPALCATI	MALTA CEMENTIZIA MICROPALI
CLASSE DI RESISTENZA	C12/15	C25/30	C28/35	C28/35	C32/40	C25/30
RESISTENZA CARATTERISTICA Rck [N/mm²]	–	30	35	35	40	30
CLASSE DI ESPOSIZIONE	–	XC2	XC2+XA1	XC4+XD3 +XF4	XC3+XD1 +XF2	–
COPRIFERRO NOMINALE [mm] UNI EN1992–1–1	–	50	50	55	45	–
CLASSE DI CONSISTENZA	–	S4	S4	S4	S4	S5
DIAMETRO MASSIMO INERTI [mm]	–	32	25	25	20	–
RAPPORTO A/C MAX ≤	–	0,60	0,55	0,45	0,50	0,45
CONTENUTO MINIMO CEMENTO [kg/m³]	≥150	300	320	360	340	600
TIPO CEMENTO UNI EN197–1:2006	–	CEM III–IV	CEM III–IV	CEM III–IV	CEM III–IV	CEM III–IV
CONTENUTO DI ARIA AGGIUNTA	–	NO	NO	3%	NO	–

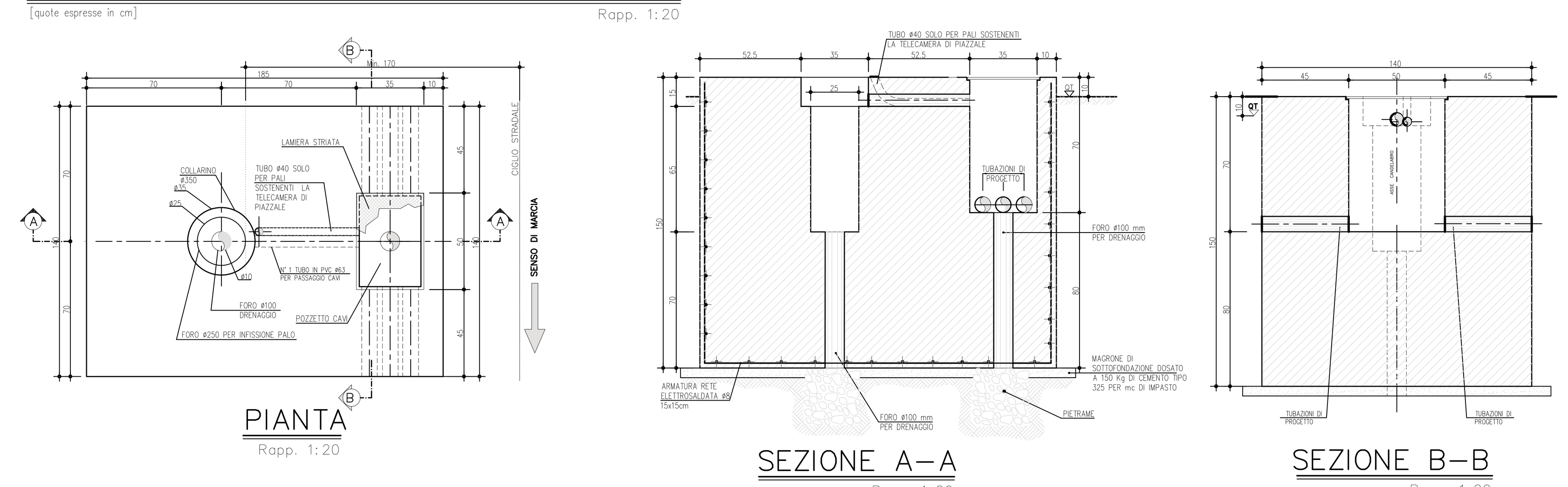
NOTE:
– NEL CASO DI UTILIZZO DI MICROPALI VALVOLATI LA MALTA VIENE SOSTITUITA CON MISCELA CEMENTIZIA CON DOSAGGIO DI 900 KG/MC DI CEMENTO.
– PER TUTTI I CALCESTRUZZI: CLASSE DI CONTENUTI DI CLORURI PARI A CL 0,20 (PROSPETTO 10 UNI EN 206–1).
– CON ESPOSIZIONE XF OCCORRE UTILIZZARE AGGREGATI NON GELIVI (UNI 8520–2).
– NEL CASO DI ATTACCO SOLFATICO PREVEDERE CEMENTI RESISTENTI SECONDO UNI8981–2.

-TUTTE LE SALDATURE SONO REALIZZATE A COMPLETA PENETRAZIONE SE NON DIVERSAMENTE INDICATO

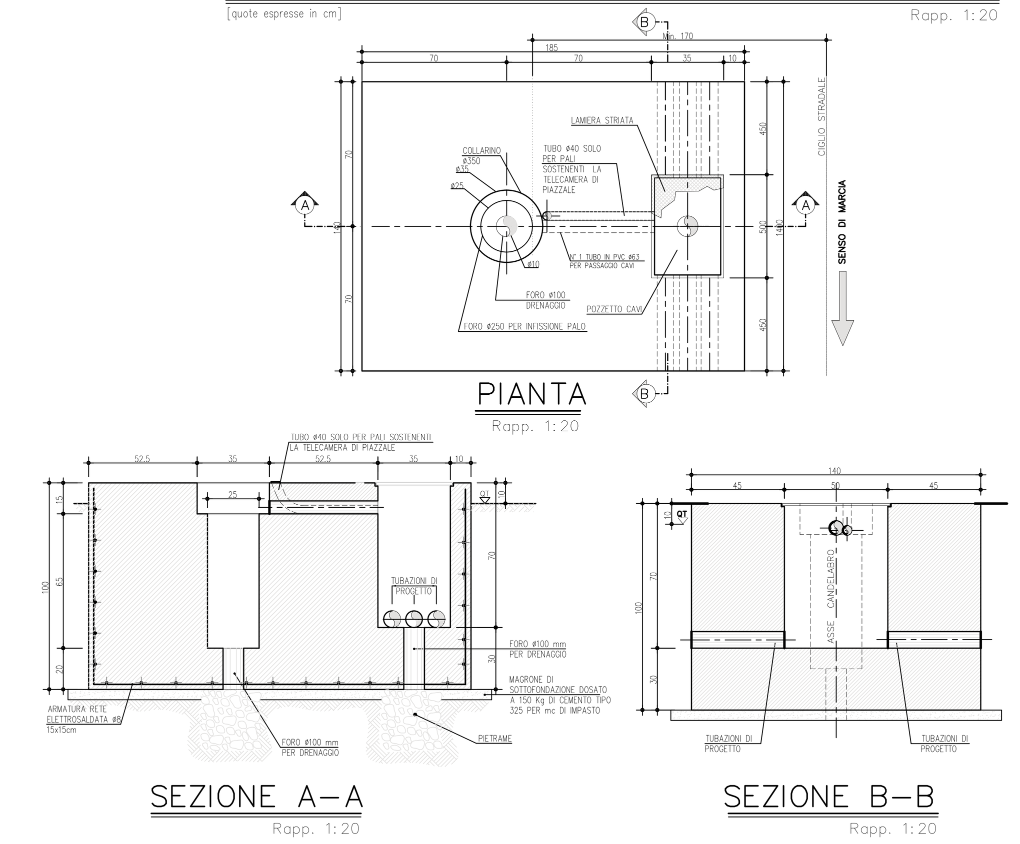
VISTA CORPO ILLUMINANTE – ELEMENTO DI ANCORAGGIO (TIPO A/B)



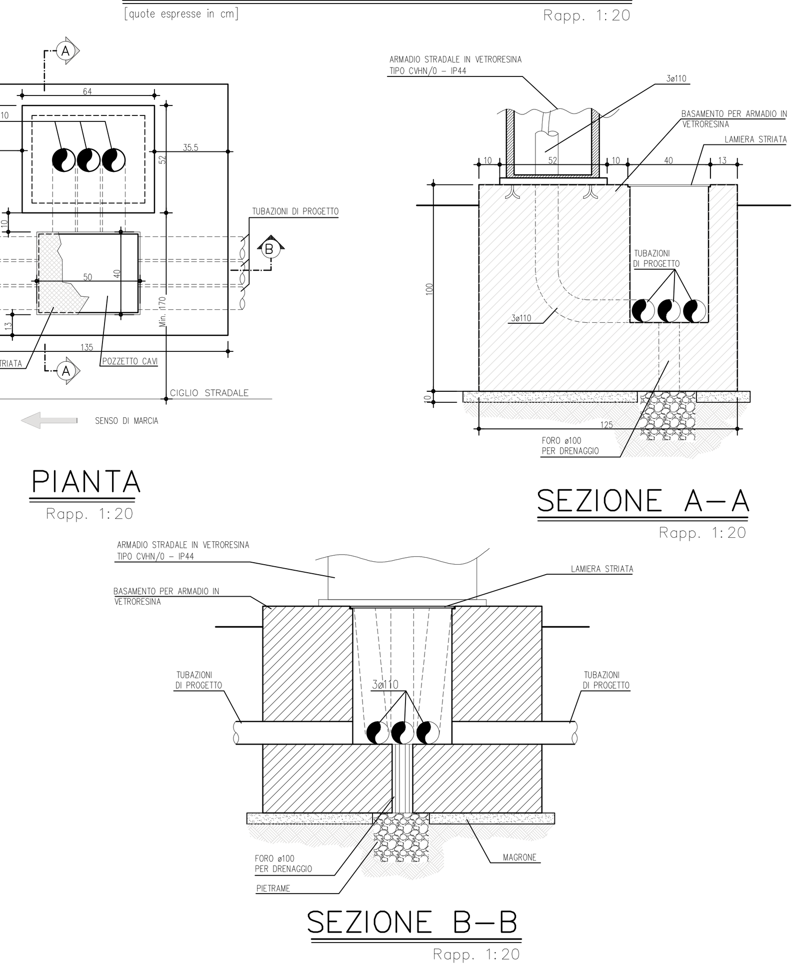
FONDAZIONE PALO DI ILLUMINAZIONE TIPO 1
[quote espresse in cm] Rapp. 1:20



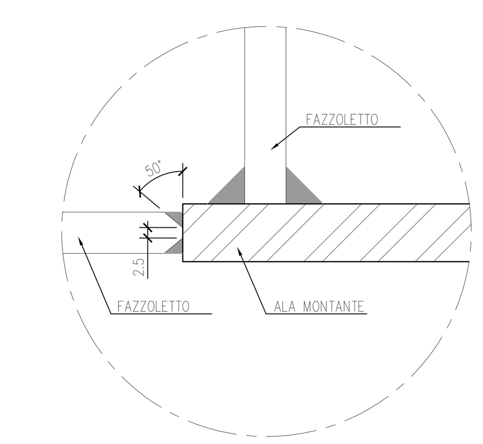
FONDAZIONE STANDARD PALO DI ILLUMINAZIONE
[quote espresse in cm] Rapp. 1:20

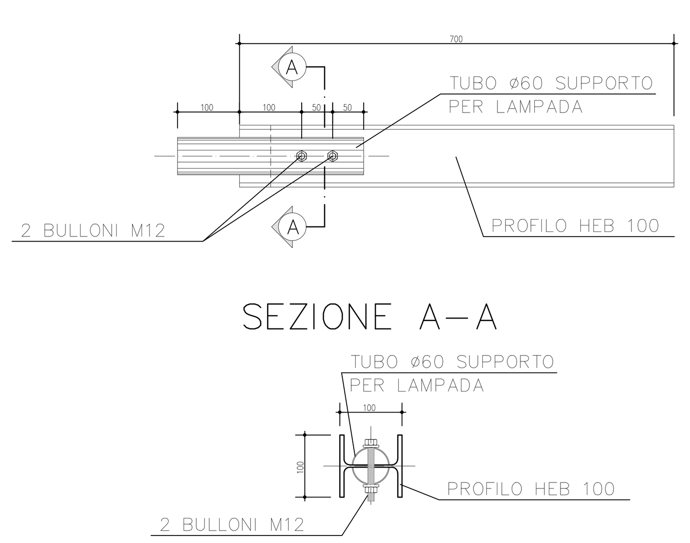


FONDAZIONE ARMADIO STRADALE
[quote espresse in cm] Rapp. 1:20

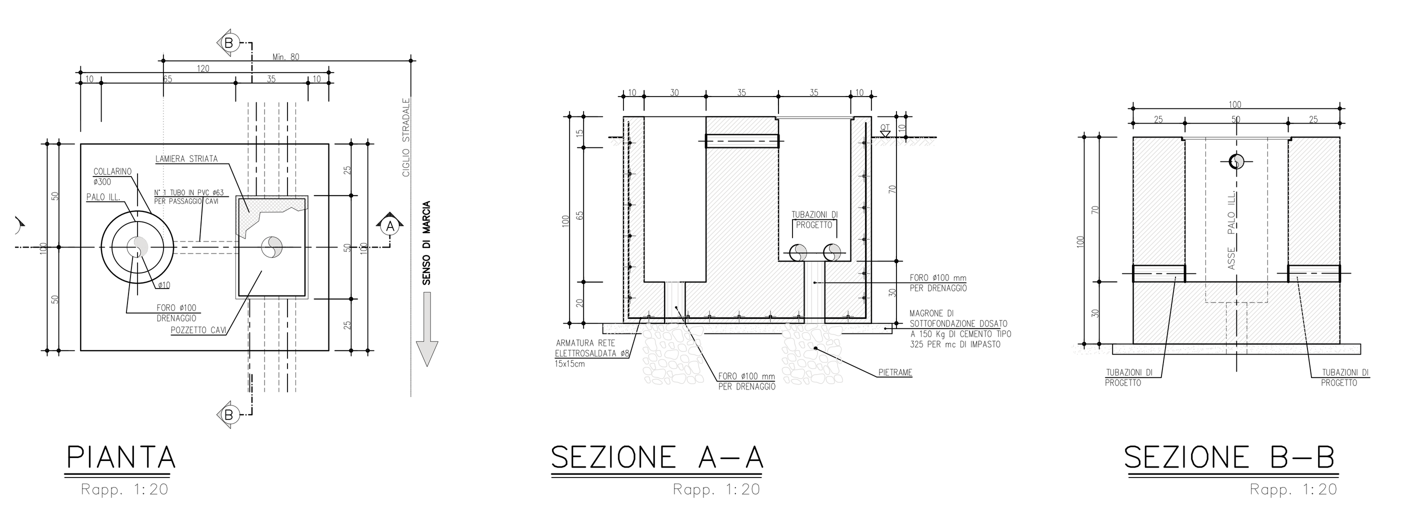


DETTAGLIO SALDATURA MONTANTE–ALETTE
Rapp. 1:1

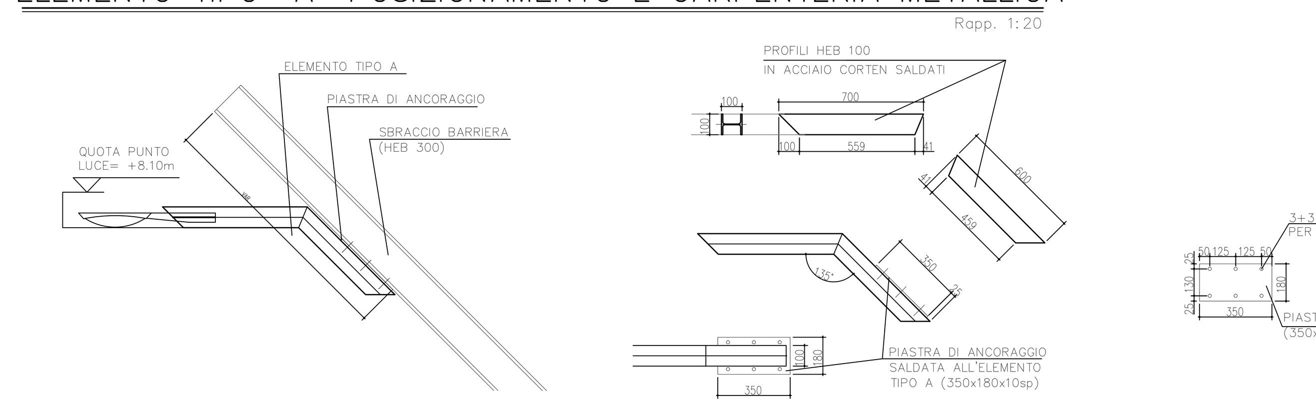




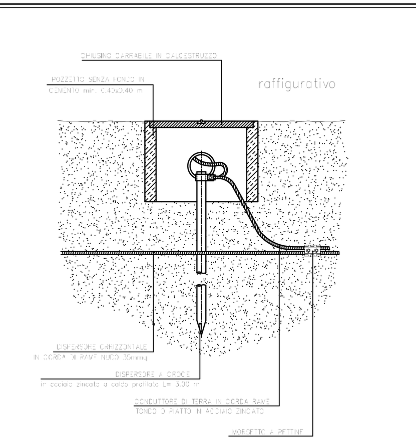
FONDAZIONE PALO DI ILLUMINAZIONE STRADA COMUNALE
[quote espresse in cm] Rapp. 1:20



ELEMENTO TIPO "A" POSIZIONAMENTO E CARPENTERIA METALLICA
Rapp. 1:20

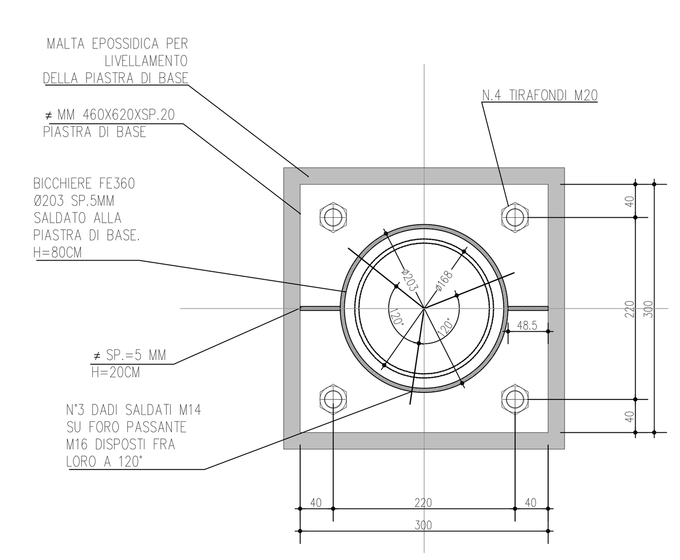


PARTICOLARE "DISPERSORE DI TERRA"

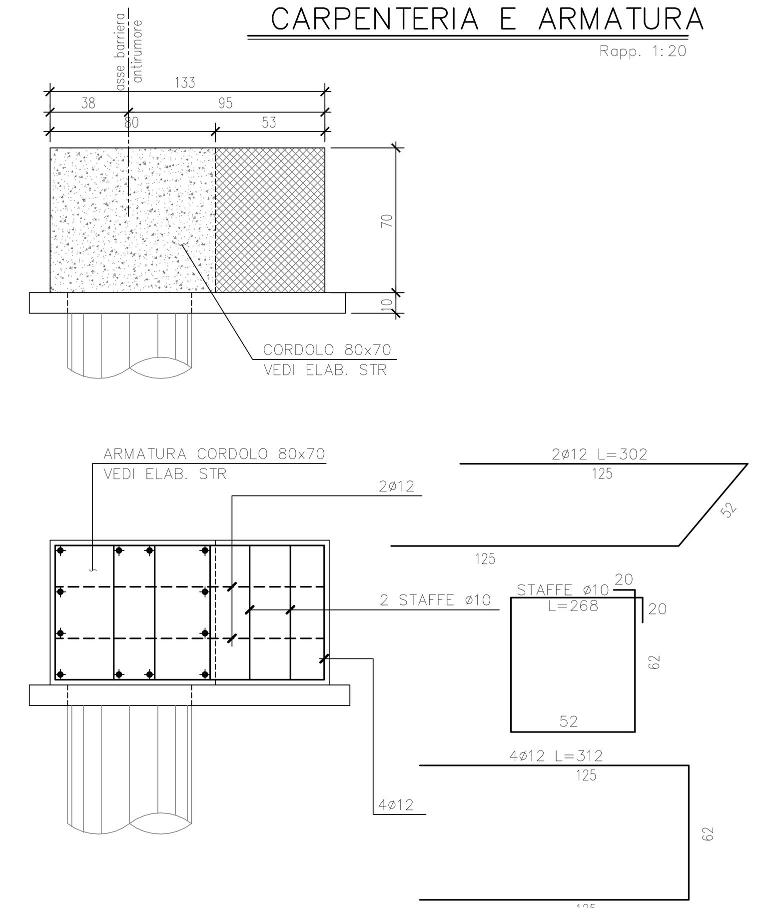


PARTICOLARI COSTRUTTIVI
[quote espresse in mm] Rapp. 1:5

BICCHIERE PER PALO DI ILLUMINAZIONE SU PIASTRA DI BASE
PER TIPOLOGIA PASSERELLA TIPO "A" e "B"

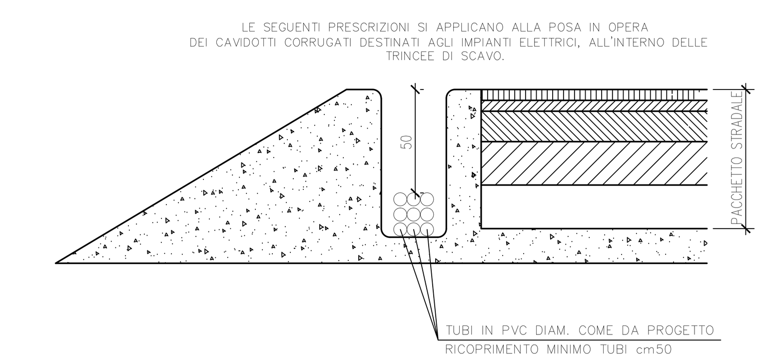


CARPENTERIA E ARMATURA
Rapp. 1:20



POSA IN OPERA DEI CAVIDOTTI

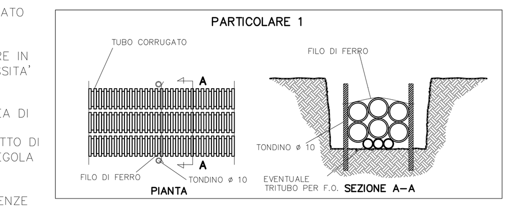
LE SEGUENTI PRESCRIZIONI SI APPLICANO ALLA POSA IN OPERA DEI CAVIDOTTI CORRUGATI DESTINATI AGLI IMPIANTI ELETTRICI, ALL'INTERNO DELLE TRINCEE DI SCAVO.



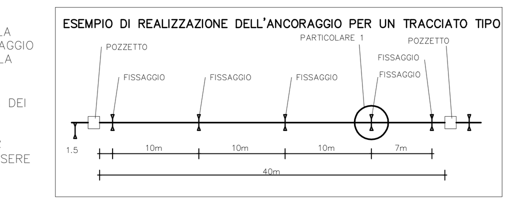
I CAVIDOTTI SARANNO DEL TIPO CORRUGATO DOPPIA PARETE IN PVC SERIE PESANTE (UNEL37/21/70).
SARA' PREFERIBILE SCEGLIERE PEZZATURE IN ROTOLI DA 50m PER RIDURRE LA NECESSITA' DI EFFETTUARE GIUNZIONI.
LA POSA IN OPERA SARA' EFFETTUATA MEDIANTE ALLOGGIAMENTO NELLA TRINCEA DI SCAVO, LO SCIOGLIMENTO DELLE BOBINE POTRA' AVVENIRE DIRETTAMENTE NEL LETTO DI POSA E DOVRA' ESSERE COMPIUTO A REGOLA D'ARTE.
I TRACCIATI DOVRANNO ESSERE IL PIU' POSSIBILE RETTILINEI E SENZA INTERFERENZE (ACCAVALLAMENTI)
AD AVVENUTO ALLOGGIAMENTO DELLE TUBAZIONI, SI DOVRA' PROVVEDERE NELLA MISURA DI UNO OGNI 10 METRI, AL FISSAGGIO E ALLA SISTEMAZIONE DEI CAVIDOTTI ALLA BASE DELLO SCAVO A SEZIONE. (Part.1)
IL FISSAGGIO DEI CAVIDOTTI AVVERRA' COMUNQUE SEMPRE IN CORRISPONDENZA DEI POZZETTI.

NEL CASO DI PRESENZA DI TRITUBO PER POSA FIBRA OTTICA, QUESTO DOVRA' ESSERE POSATO NELLO STESSO SCAVO COME RIPORTATO NEL PARTICOLARE 1.

PARTICOLARE 1



ESEMPIO DI REALIZZAZIONE DELL'ANCORAGGIO PER UN TRACCIATO TIPO



autostrade || per l'italia
Società per azioni

DMIE - DIREZIONE MAINTENANCE E INVESTIMENTI ESERCIZIO
PTA - PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PROTEZIONI ANTIRUMORE
PES - PROGETTAZIONE ESECUTIVA

progettazione antirumore

AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI
da progr. km 585+000 a progr. km 588+000

PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO
AI SENSI DELLA LEGGE QUADRO n. 447/95

PROGETTO ESECUTIVO
MACROINTERVENTO 145
COMUNE DI VALMONTONE

PARTE STRUTTURALE

Titolo Elaborato

PARTICOLARI COSTRUTTIVI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Tavola 1 di 2

Commessa	Codice Elaborato	Rev	Scala	Data
0I286	STR-301	1	VARIE	04-2017

IL PROGETTISTA: ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI PROVINCIA DI POTENZA — Ord. Arch. Potenza n. 671 — ROBERTO TURRI — architetto 671 SEZ. A

autostrade per l'italia Società per azioni — Il Responsabile del Procedimento (Roberto Turri)

Rev	Descrizione	Data	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato
0	EMISSIONE	04-2017	A.PERELLI	E.PAMPANA	P. INDELLI	R. TURRI
1	VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE DLGS 50/2016 E DPR 207/2010	05-2017		E.PAMPANA	P. INDELLI	R. TURRI
2						
3						

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.